



Anno XXVIII, n. 54, giugno 2017

- Mario Docci, Carlo Bianchini
Editoriale. *La qualità della ricerca scientifica nel settore del Disegno si può e si deve misurare*
Editorial. We can and must assess the quality of scientific research in the field of Drawing
pp. 3-6
- Roberto Mariotti
L'immaginazione dentro la proporzione
Imagination within proportion
pp. 7-11
- Andrés Martín-Pastor, Gabriel Granado-Castro
Alcune controversie inerenti la rappresentazione dell'ombra prodotta dal sole nel XVII secolo. Il manoscritto
Artes excelencias de la Perspectiba
Seventeenth-century controversies about the representation of the sun's shadow. The manuscript *Artes*
excelencias de la Perspectiba in context
pp. 12-23

Abstract

Alcune delle "contraddizioni geometriche" che possono essere individuate in certe opere e in particolare nei manoscritti che riguardano la prospettiva ci permettono di comprendere quali paradigmi entrano in conflitto all'interno della storia della rappresentazione. Il manoscritto Artes excelencias de la Perspectiba ci introduce in questo grande capitolo della storia della prospettiva che riguarda non solo l'ambito spagnolo ma tutto il XVII secolo europeo, periodo in cui sono state stabilite, sperimentate e formulate diverse soluzioni in relazione al delicato problema del controllo grafico delle ombre prodotte dalla luce solare – o "sbattimenti" – all'interno del metodo prospettico.

Some of the 'geometric contradictions' in certain works, especially manuscripts about perspective, can be used to understand which paradigms in the history of representation clash with each other. The manuscript *Artes excelencias de la Perspectiba* introduces us to this important chapter in the history of perspective, not only in Spain, but throughout the seventeenth century in Europe. During this period solutions were found, tested and formulated regarding the delicate problem of the graphic control of shadows produced by sunlight – or "striking" – within the perspective method.

Parole chiave: prospettiva, teoria delle ombre, trattati storici, geometria descrittiva, rappresentazione architettonica.

Key words: perspective, theory of shadows, historical treatises, descriptive geometry, architectural representation.

- Alessandra Pagliano
Luce, stelle e geometria della meridiana di Rocco Bovi nella Certosa di San Martino
Light, stars and geometry in the sundial designed by Rocco Bovi in the Charterhouse of St. Martin
pp. 24-35

Abstract

Il saggio è un resoconto scientifico degli studi e dei lavori recentemente effettuati nella Certosa di San Martino, nella quale è stata rifunzionalizzata un'antica meridiana: è stato infatti consentito nuovamente ai raggi solari l'ingresso durante l'intero anno, fino al solstizio d'inverno, da decenni in ombra a causa di impropri lavori di consolidamento. È stato inoltre analizzato il pavimento di riggole dipinto da Leonardo Chiaiese al fine di verificare, ed eventualmente divulgare, che l'imponente scena dipinta immortalava un raro evento astronomico e non può essere considerata meramente come decorazione artistica perché collabora attivamente con la meridiana.

This paper is a scientific report about the studies and works recently performed in the Charterhouse of St. Martin to restore an ancient sundial and make it work. In fact, the sun's rays were once again allowed to enter throughout the year, until the winter solstice; due to incorrect consolidation the sun had not shone on this solstice for decades. We also analysed the tin-glazed, hand-decorated ceramic tiles painted by Leonardo Chiaiese to verify, and possibly disseminate, the fact that the arrangement of painted constellations around the meridian line immortalises a rare astronomical event and cannot be simply considered as an artistic decoration because it actively collaborates with the sundial.

Parole chiave: meridiana, Rocco Bovi, gnomonica, geometria proiettiva, astronomia, planisferi celesti.

Key words: sundial, Rocco Bovi, gnomonic, projective geometry, astronomy, celestial planisphere or map of the heavens.

- Alberto Grijalba Bengoetxea
«Yo he visto en Italia una cosa muy distinta»
“Yo he visto en Italia una cosa muy distinta”
pp. 36-47

Abstract

Il contributo presenta la figura dell'architetto, pittore e viaggiatore Francisco de Asís Cabrero. Cabrero fece parte della “Escuela de Madrid”, un gruppo di giovani architetti che si ribellò contro l'idea di un'architettura nazionale, a favore di un'architettura diversa, di sensibilità moderna. Conosciuto in Spagna per la Cruz de los Caídos o per la Casa Sindical, Cabrero ha trovato apprezzamento per la sua profonda conoscenza della realtà italiana, vista attraverso la Spagna. Il suo primo viaggio in Italia nel 1942 appare rivelatore: il movimento moderno italiano, con la sua algida disciplina che dà vita a una realtà nuova, è alla base della sua formazione e del suo universo creativo.

This contribution focuses on Francisco de Asís Cabrero, architect, painter and traveller. Cabrero was a member of the ‘Escuela de Madrid’, a group of young architects who rebelled against the idea of a national architecture in favour of a different, more modern architecture. Famous in Spain for his design for the Cruz de los Caídos or the Casa Sindical, Cabrero was appreciated for his in-depth knowledge of Italy, seen through Spanish eyes. His first journey to Italy in 1942 was revealing: the Italian modern movement, with its algid discipline that had created a new reality, was behind Cabrero’s education, training and creative universe.

Parole chiave: Francisco Cabrero, architetto, Escuela de Madrid, viaggio, razionalismo degli anni Cinquanta, Italia.

Key words: Francisco Cabrero, architect, Escuela de Madrid, journey, rationalism in the Fifties, Italy.

- Luca Ribichini
Nuovi spunti, riflessioni e approfondimenti sul Danteum di Terragni e Lingeri
New ideas, rconsiderations and in-depth analysis of the Danteum designed by Terragni and Lingeri
pp. 48-57

Abstract

Alla fine degli anni Trenta del Novecento Giuseppe Terragni si dedicò al progetto per un edificio ispirato alla Divina Commedia – coadiuvato dall'amico Pietro Lingeri e, per la parte decorativa, da Mario Sironi –, da realizzarsi nella via dei Fori Imperiali a Roma ma mai edificato a causa della guerra. Il presente contributo, che si fonda su una ricca messe di materiale grafico e documentario, in parte inedito, illustra alcune novità interpretative inedite relative a questo progetto, che spicca nella produzione di Terragni come grande occasione perduta, ideata per essere espressione di una “bellezza geometrica assoluta” e rielaborazione in termini “costruttivi” – rigorosamente non retorici – del capolavoro dantesco.

Towards the end of the 1930s Giuseppe Terragni worked on the design of a building inspired by the *Divine Comedy*. He was assisted by his friend Pietro Lingeri and, for the decorations, Mario Sironi. The building was to be constructed in Via dei Fori Imperiali in Rome, but war broke out and it was never built. This contribution presents extensive graphic and documentary material, some of which unpublished; it also illustrates several new unreleased interpretations relating to this project which remains a lost opportunity for Terragni who designed it to represent “absolute geometric beauty” and materially recreate Dante’s masterpiece in strictly non-rhetorical terms.

Parole chiave: Giuseppe Terragni, Pietro Lingeri, Razionalismo, Danteum, Dante Alighieri, via dei Fori Imperiali, via dell'Impero, architettura del ventennio.

Keywords: Giuseppe Terragni, Pietro Lingeri, Rationalism, Danteum, Dante Alighieri, Via dei Fori Imperiali, Via dell'Impero, fascist architecture.

- Tatiana Kirilova Kirova, Donatella Rita Fiorino, Luca James Senatore
Conoscenza integrata e qualità progettuale nel restauro. Il caso della Caserma Cascino in Cagliari
Integrated knowledge and quality design in restoration. The Cascino Barracks in Cagliari
pp. 58-67

Abstract

Il contributo illustra le premesse, lo svolgimento e l'esito del percorso integrato di conoscenza messo a punto in occasione del progetto di restauro della Caserma Cascino di Cagliari, complesso militare costruito nella prima metà dell'Ottocento come colonia penale e attualmente sede dell'Arma dei Carabinieri. Il rigoroso protocollo conoscitivo – adottato per il rilievo e l'analisi materica, costruttiva e dello stato di conservazione – rappresenta un modello metodologico interdisciplinare in grado di orientare il progetto di riuso e adeguamento funzionale verso soluzioni compatibili con i più aggiornati principi della conservazione.

The contribution presents the premises, study and results of an integrated knowledge-gathering research developed prior to the restoration of the Cascino Barracks in Cagliari, a military compound built in the first half of the nineteenth-century as a penal colony and currently used as a barracks by the Carabinieri. The strict knowledge-gathering protocol – implemented for the survey and analysis of the materials, construction and state of conservation of the compound – represents an interdisciplinary methodological model that can direct the reuse and functional upgrade project towards solutions compatible with the latest principles of conservation.

Parole chiave: architettura militare, rilievo, cronologia delle strutture, Raumbuch, gestione della conoscenza.

Key words: military architecture, survey, chronology of the buildings, Raumbuch, knowledge management.

- Sandro Parrinello
Il complesso di al-Nabi Musa in Palestina. Documentazione e analisi dell'oasi edificata
The al-Nabi Musa complex in Palestine. Documentation and analysis of the edified oasis
pp. 68-79

Abstract

Il Maqam al-Nabi Musa, che rappresenta secondo la fede islamica il luogo sacro nel quale fu sepolto il profeta Mosè, è oggi oggetto di un intervento di recupero e valorizzazione promosso dalle Nazioni Unite che ha motivato un progetto di ricerca sviluppato tra il 2015 e il 2016 dal laboratorio Landscape Survey & Design. Obiettivo della ricerca, un'indagine metodologica di documentazione e di analisi degli elementi costruttivi, finalizzata sia alla diagnosi del degrado e del dissesto delle pareti murarie, sia alla promozione del luogo come patrimonio culturale.

According to Islam the Maqam al-Nabi Musa represents the sacred resting place of the prophet Moses. The recovery and enhancement project sponsored by the United Nations led to a research project performed in 2015-2016 by the Landscape Survey & Design laboratory. The goal of the methodological research was to document and analyse the building elements in order to not only diagnose the deterioration and instability of the walls, but also promote the location as a cultural heritage site.

Parole chiave: rilievo integrato, rilievo laser scanner, UNDP, modelli virtuali interattivi, banche dati 3D.

Key words: integrated survey, laser scanner survey, UNDP, interactive virtual models, 3D databases.

- Arturo Gallozzi, Marcello Zordan, Franco Fragnoli
Un centro urbano ricostruito. Disegni dall'archivio di Giuseppe Nicolosi
A rebuilt urban centre. Archival drawings by Giuseppe Nicolosi
- pp. 80-88

Abstract

Il contributo descrive, attraverso l'osservazione diretta di alcuni disegni originali dell'archivio, recentemente riordinato, di Giuseppe Nicolosi (1901-1981), il travagliato percorso progettuale per la ricostruzione di un nuovo centro urbano della distrutta città di Cassino, nel Lazio Meridionale, tra razionalismo italiano e nuove sperimentazioni costruttive. Evidenziando l'attenzione del progettista alle regole della composizione urbana, secondo principi di coerenza ed unitarietà nell'ideazione dei luoghi centrali della città e più rappresentativi della "civitas" stessa.

This contribution focuses on some of the recently reclassified original drawings by Giuseppe Nicolosi (1901-1981) viewed directly in the Nicolosi archive. The drawings refer to the complicated design project drafted for the reconstruction of the new centre of the city of Cassino in Southern Lazio destroyed during the Second World War; the project combines Italian rationalism and new experimental constructions. The contribution highlights the designer's focus on the rules of urban composition based on principles of coherence and unity during the ideation of central city areas more representative of 'civitas' itself.

Parole chiave: Nicolosi, archivi architetti, disegno urbano, Cassino.

Key words: Nicolosi, architects' archives, urban design, Cassino.